

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MIDDLE SCHOOL
2025 - 2028

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale che caratterizza ogni scuola, la sua carta d'identità: in esso vengono presentati i principi ispiratori, le linee guida e la progettazione didattica e organizzativa delle attività scolastiche ed extrascolastiche.

La qualità di una scuola dipende dalla sinergia che si stabilisce tra le persone che all'interno ruotano: dagli alunni, agli insegnanti, alle famiglie, al Coordinatore didattico fino ad arrivare all'Ente Gestore.

La scuola sta diventando un'istituzione che sempre più opera aprendosi alla società del suo tempo. La sua funzione non si esaurisce all'interno. La scuola è aperta. Innanzitutto, alle famiglie, poi al territorio locale, ma anche alla comunità nazionale, europea e globale. Per questo diciamo che fare scuola oggi, oltre che educare, formare ed istruire, va assumendo sempre più un significato di presenza culturale, di esserci nel mondo. Questo porta ciascuno di noi ad un diverso approccio con il nostro lavoro, se vogliamo essere al passo coi tempi; alla didattica, alla pedagogia, allo studio disciplinare, che si fa in aula, dobbiamo aggiungere un quid in più: una dimensione culturale intesa come mondo di esperienze specifiche e irripetibili che contribuiscano all'arricchimento e allo sviluppo umano.

Oggi nasce l'esigenza di narrare, condividere la nostra esperienza educativa, professionale e civile attraverso i nuovi strumenti della comunicazione e dell'informazione. Attraverso la rete la scuola può parlare a tutto il mondo esterno e questo può renderla una vera protagonista del suo tempo.

Attraverso l'attivazione di questi nuovi modi di comunicare, tutta la comunità scolastica può partecipare alla nostra fatica dell'educare: personale docente e non, alunni e genitori. La scuola con il suo microcosmo dialoga con il macrocosmo che la circonda. Ovviamente con la piena consapevolezza che le nuove tecnologie, insieme ai grandi vantaggi, portano dei rischi sui quali dobbiamo vigilare e, soprattutto, senza dimenticare che essi hanno una funzione accessoria al fatto educativo. L'essenza della relazione educativa si fonda sempre sulla relazione tra docente e discente. Le tecnologie aiutano, così come le strategie, le metodologie e le tecniche.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento ufficiale e completo che descrive l'attività della scuola, è stato redatto in base alle disposizioni di legge.

VISION

OIS intende fornire, attraverso la formazione, l'esempio, l'istruzione e la continua ricerca, le basi che consentano agli alunni e agli studenti di oggi, e ai cittadini di domani, di contribuire al miglioramento di un mondo in continua evoluzione.

Il richiamo ad una realtà, come quella odierna, fortemente interculturale, globale e mutevole, intende porre in evidenza che la conseguente declinazione delle finalità e dei principi educativi, attraverso l'attività didattica quotidiana, è il prodotto di un'attenta e costante analisi rivolta verso la realtà che ci circonda, da cui la scuola non può prescindere, ma alla quale la scuola stessa deve trasmettere importanti e costanti segnali di cambiamento e miglioramento.

Pertanto, OIS intende offrire alla realtà che la circonda personalità che, oltre ad essere adeguatamente formate sul piano cognitivo, emotivo, etico ed estetico, siano in grado di operare in modo costruttivo e d'integrarsi in maniera convincente in qualsiasi ambito culturale, sociale e linguistico, attraverso lo sviluppo delle seguenti abilità personali:

- ✓ capacità di osservazione, di riflessione e di rielaborazione autonoma e critica della realtà che ci circonda;
- ✓ capacità di utilizzare e rendere efficaci gli apprendimenti, anche e soprattutto in ambiti che non siano esclusivamente quelli scolastici;
- ✓ capacità di integrare i contenuti appresi e le competenze acquisite con aspetti etici ed estetici d'alto profilo;
- ✓ capacità d'interagire in modo responsabile, solidale e tollerante con la società che ci circonda, attraverso l'acquisizione di un'adeguata formazione alla convivenza civile;
- ✓ capacità di riconoscere i propri limiti, ponendo sempre le proprie energie al servizio di un costante, ma mai competitivo, desiderio di miglioramento.

MISSION

Olona International School nasce con una finalità molto chiara e sentita: creare all'interno del proprio territorio una scuola moderna, in linea con i migliori e più funzionali approcci di apprendimento, che formi degli alunni e degli studenti preparati, competenti in tutti gli ambiti disciplinari e in grado di allargare i propri orizzonti culturali ed educativi anche in virtù della loro **padronanza della lingua inglese**. Il lavoro didattico svolto in entrambe le lingue ha come supremo fine il raggiungimento di conoscenze e abilità, sia di carattere disciplinare, sia d'ordine interdisciplinare, in coerenza con quanto predisposto dalle programmazioni annuali di classe, a propria volta coerenti con le "Indicazioni nazionali per il curricolo".

- **Apprendimento linguistico integrato**
 - ✓ Apprendimento in italiano e in inglese con obiettivi di livello certificati (Cambridge)
 - ✓ Strategie attive e multisensoriali (giochi, laboratori, ecc)
- **Metodo educativo orientato alla persona**
 - ✓ Centralità dello studente come persona unica
 - ✓ Inclusione, personalizzazione e sostegno ai bisogni specifici
- **Comunità educativa e pedagogia della gratuità**
 - ✓ Famiglie e docenti collaborano come partner educativi
 - ✓ Costruzione di una comunità che valorizza la cooperazione e la solidarietà
- **Ambiente di apprendimento esperienziale e innovativo**
 - ✓ Spazi e strumenti educativi stimolanti (outdoor education e tecnologia a servizio della didattica)
- **Internazionalità e cittadinanza globale**
 - ✓ Promozione di competenze linguistiche e interculturali
 - ✓ Applicazione di una modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning) e riferimento al curriculum Cambridge International per gli apprendimenti necessari all'interno di alcune discipline, Apertura al territorio e collaborazione con realtà sia locali, sia internazionali

I PRINCIPI ISPIRATORI, BASE DELLA PROGETTAZIONE

La scuola e le persone che operano all'interno di OI8 fanno riferimento ai seguenti principi ispiratori:

- **Progettazione:** una scuola di qualità in cui le persone che vi operano si impegnano al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e del servizio, attraverso le attività di progettazione – attuazione – controllo – valutazione – riprogettazione e documentazione, sulla base di parametri condivisi collegialmente.

- **Collegialità:** organizzarsi in gruppi di lavoro, condividere progetti, rispettare e assumere le decisioni prese a livello di Collegio Docenti, di Team-work e di Consigli di classe.
- **Ricerca, aggiornamento e autoaggiornamento continui:** sviluppare un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale. Utilizzare i momenti di programmazione collegiale come occasione di approfondimento delle proprie competenze professionali. L'aggiornamento continuo è un dovere professionale.
- **Scuola attiva e creativa:** dove gli individui che vi si formano siano soggetti che costruiscono la realtà, che possono inventare soluzioni, che apprendono attraverso un processo di costruzione attiva. Una scuola attenta a realizzare ambienti ricchi di occasioni, in funzione della formazione e dell'apprendimento, per la crescita e il benessere di ciascuno.
- **Successo formativo:** una scuola dove, attraverso la personalizzazione e la individualizzazione dei percorsi formativi, si potenzino le auto-realizzazioni e l'autosviluppo responsabile, in cui l'apprendimento e l'acquisizione dei saperi siano piacevoli in sé e siano finalizzati alla qualità della vita degli individui
- **Personalizzazione:** una scuola attenta agli alunni in difficoltà di apprendimento, che elabora percorsi differenziati e piani educativi personalizzati, per fare in modo che tutti raggiungano i medesimi obiettivi di apprendimento.
- **Servizio alle persone:** una scuola capace di definire la propria offerta formativa, il proprio progetto educativo, sapendo interpretare e interagire con i bisogni degli studenti
- **Diversità e inclusione:** una scuola in cui gli individui sappiano conciliare i desideri personali con quelli degli altri; gli scopi e le prospettive individuali con quelle dell'organizzazione scolastica; che sappia favorire pensieri creativi per migliorare la vita scolastica, motivando e coinvolgendo le persone nei processi innovativi. Una scuola capace di valorizzare le diversità e di promuovere l'integrazione.
- **Patto formativo:** una scuola capace di darsi obiettivi condivisi, di attivare procedure di controllo e di verifica attraverso la condivisione e il confronto tra gli attori del processo educativo: alunni, insegnanti e genitori.

L'approccio CLIL utilizza la lingua straniera, in combinazione con la lingua italiana, per garantire l'apprendimento di un determinato contenuto disciplinare. Le lingue sono quindi da considerarsi come un MEZZO per l'apprendimento e non più o non solo come il FINE. È importante sottolineare che questo approccio non sostituisce l'apprendimento formale della lingua, indispensabile per acquisire competenze

linguistiche, ma lo arricchisce e lo sostiene. Le finalità e i vantaggi insiti nell'uso veicolare della lingua straniera già sono che lo studente:

- impara non solo una lingua, ma ad utilizzare quella lingua per apprendere;
- è maggiormente motivato ad apprendere la lingua straniera, in quanto essa gli occorre per la comprensione di una determinata disciplina;
- migliora e arricchisce la conoscenza della lingua straniera all'interno di contesti concreti e motivanti, migliorando in modo naturale le proprie capacità di ricezione, produzione ed elaborazione;
- realizza un'economia di tempo, contestualizzando la funzione linguistica con l'apprendimento di un determinato argomento disciplinare;

È fondamentale sottolineare che il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non deve essere vanificato dalla difficoltà di comprensione linguistica, per cui lo studente deve sempre essere messo nelle condizioni di poter apprendere l'argomento trattato nella sua completezza. Pertanto, negli ambiti disciplinari sviluppati in L2, la comprensione può e deve essere facilitata da elementi extralinguistici, quali immagini, video, foto, tabelle, mappe, schemi, diagrammi, disegni, nonché schede di lavoro, gruppi di discussione, giochi, role-playing, simulazioni, canzoni, attività di mimica; laddove necessario, vengono proposti glossari per facilitare l'apprendimento di specifici vocaboli o attività di "code-switching", ossia il passaggio da una lingua all'altra come strategia naturale di comunicazione per chiarire un concetto, sbloccare una situazione, o introdurre una tematica complessa.

FINALITÀ EDUCATIVE

OISchool intende fornire, attraverso la formazione, l'esempio, l'istruzione e la continua ricerca, le basi che consentano agli studenti di oggi e ai cittadini internazionali di domani di contribuire al miglioramento di un mondo in continua evoluzione.

Il richiamo ad una realtà, come quella odierna, fortemente interculturale, globale e mutevole, intende porre in evidenza che la conseguente declinazione delle finalità e dei principi educativi, che si fanno prassi nella didattica quotidiana, è il prodotto di un'attenta e costante analisi rivolta verso la realtà che ci circonda, da cui la scuola non può prescindere, ma alla quale la scuola stessa deve trasmettere importanti e costanti segnali di cambiamento e miglioramento.

Lo studente, pertanto, dovrà essere sempre trattato come un individuo unico da far crescere e formare, oltre che sul piano cognitivo, emotivo, etico ed estetico, anche perché sia in grado di operare in modo costruttivo e di integrarsi in maniera convincente in qualsiasi ambito culturale, sociale e linguistico, attraverso lo sviluppo delle seguenti abilità personali:

- capacità di osservazione, di riflessione e di rielaborazione autonoma e critica della realtà che ci circonda;
- capacità di utilizzare e rendere efficaci gli apprendimenti, anche e soprattutto in ambiti che non siano esclusivamente quelli scolastici;
- capacità di integrare i contenuti appresi e le competenze acquisite con aspetti etici ed estetici d'alto profilo;
- capacità d'interagire in modo responsabile, solidale e tollerante con la società che ci circonda, attraverso l'acquisizione di un'adeguata formazione alla convivenza civile;
- capacità di riconoscere i propri limiti, ponendo sempre le proprie energie al servizio di un costante, ma mai competitivo, desiderio di miglioramento.

Gli studenti di OIS vivono quindi una dimensione scolastica bilingue, caratterizzata dall'uso, in funzione meramente veicolare, di due codici linguistici: la lingua italiana e la lingua inglese. Il lavoro didattico svolto in entrambe le lingue ha come supremo fine il raggiungimento di conoscenze e abilità, sia di carattere disciplinare, sia d'ordine interdisciplinare, in coerenza con quanto predisposto in sede di progettazione e di programmazione, coerentemente con quanto previsto dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum", affinché sia possibile garantire:

- una formazione completa di **standard elevato**
- raggiungere un alto livello di conoscenza sia della **lingua madre**, sia della **lingua inglese**
- rinforzare lo spirito di **collaborazione**, di **dialogo** e di **rispetto** all'interno e all'esterno della scuola
- favorire lo **sviluppo personale**, sociale ed intellettuale degli studenti, così come il riconoscimento delle loro **attitudini**, in funzione del loro futuro percorso scolastico

I PROTAGONISTI DEL “SISTEMA SCUOLA”

LO STUDENTE

Il protagonista della scuola è lo studente che deve trovare in essa l'ambiente e le condizioni ideali che valorizzino le sue capacità e favoriscano il suo successo scolastico.

La scuola deve sempre partire dalle esperienze e dalle esigenze dei singoli studenti, nell'ottica di ottimizzare le risorse preziose e sempre più diversificate che arricchiscono le nostre classi.

Diversity is the one true thing we all have in common. Celebrate it every day

È importante privilegiare la partecipazione attiva degli studenti ai diversi momenti della vita scolastica che li deve coinvolgere e rendere consapevoli del processo educativo.

GLI INSEGNANTI

Nella consapevolezza che la motivazione e l'intelligenza interagiscono con la sfera affettiva, i docenti comprendono le esigenze dei loro allievi, valorizzando la spontaneità dei loro sentimenti, promuovendo la gioia di apprendere, mantenendo sempre vive la curiosità di scoprire il mondo e la predisposizione alla creatività. L'insegnante attua proposte didattiche stimolanti e arricchenti adeguate alla realtà degli studenti. La scuola moderna si fonda sul lavoro di tutto il gruppo docente che attua progetti per il raggiungimento di obiettivi comuni. In tal senso, ogni docente apporterà un contributo specialistico in un'ottica interdisciplinare.

I GENITORI

Negli anni della scuola secondaria i genitori e gli insegnanti continuano ad essere due importanti riferimenti per i ragazzi.

Rappresentano i modelli di vita, da cui essi assorbono, in un processo automatico e quotidiano, idee e comportamenti. È pertanto necessario condividere il progetto educativo ed utilizzare uno stile comunicativo adeguato.

OISchool intende rispondere in modo costruttivo e collaborativo alle aspettative e ai bisogni di ciascuna famiglia, costruendo e mantenendo un rapporto positivo, basato sulla condivisione del progetto formativo e sulla collaborazione educativa. Le finalità principali sono le seguenti:

- creare un clima sereno e produttivo per lo sviluppo dell'alunno;
- informare e sensibilizzare la famiglia sui percorsi formativi offerti dall'istituzione scolastica;
- informare la famiglia dell'alunno rispetto al comportamento e all'apprendimento;
- favorire il coinvolgimento della famiglia nel processo educativo;
- coinvolgere la famiglia in progetti e attività;

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

OISchool, consapevole della grande responsabilità che genitori e insegnanti hanno nella formazione globale dei ragazzi, propone tra le due parti la condivisione del "**Patto Educativo di Corresponsabilità**", presupposto fondamentale perché esse possano collaborare in un rapporto improntato sulla fiducia reciproca e sul dialogo costruttivo.

Per raggiungere l'obiettivo comune di far crescere gli alunni affidati alla scuola come cittadini consapevoli e sereni, genitori e insegnanti devono condividere ogni fase dello sviluppo del minore in evoluzione.

Attraverso i colloqui docenti-genitori vengono messi in luce, sia i punti di forza di ciascun alunno, sia i rispettivi ambiti di miglioramento.

È dovere professionale degli insegnanti restituire in modo ampio e valorizzante l'evoluzione delle competenze di ogni studente, dando spazio a tutta la sfera degli apprendimenti.

La comunicazione scuola famiglia avviene tramite mail, diario e registro elettronico.

In caso di necessità, le richieste di colloqui vanno inoltrate via mail all'insegnante con il quale si desidera parlare, specificandone l'oggetto.

Sono previsti nell'arco dell'anno:

- almeno due colloqui individuali,
- un'assemblea di classe ad inizio anno scolastico e una nel corso del secondo quadrimestre

- nel caso fosse necessario, riunioni straordinarie delle singole classi e/o assemblee di tutta la scuola su temi specifici.

Il registro elettronico viene utilizzato per le comunicazioni riguardanti il comportamento, le valutazioni in itinere e per i compiti assegnati (congiuntamente al diario); i genitori devono prenderne regolarmente quotidiana visione. Per le comunicazioni di carattere generale, la Segreteria, l'Amministrazione e gli insegnanti utilizzano esclusivamente il canale e-mail.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

L'idea della scuola come comunità che interagisce con le famiglie viene da molto lontano, per lo meno dall'avvio della seconda metà del XX secolo, ma giunge a suo compimento e maturazione con l'approvazione della legge sui Decreti delegati (1974) e con i nuovi Programmi della scuola elementare del 1985.

In seguito, la legge 30/2000 sancisce la cooperazione tra scuola e famiglia e, nel rispetto dell'attuale condizione che consente alla scuola stessa di vivere in un regime di autonomia, si è arrivati ad ipotizzare un sistema formativo integrato.

Per questo anche a OISchool le famiglie sono invitate a partecipare attivamente alla vita scolastica, non solo attraverso le riunioni di classe o comunicando qualsiasi cosa possa essere utile allo sviluppo e alla formazione dei propri figli, ma cooperando in modo concreto alla buona riuscita di alcuni momenti altamente significativi nel processo di formazione degli alunni.

GLI ORGANISMI COLLEGIALI E DI PARTECIPAZIONE

- a) **Collegio dei Docenti:** è organo effettivamente di governo e deliberativo presente all'interno della scuola. Esso è formato dai docenti che operano all'interno di ciascuna classe funzionante.
- b) **Assemblea di classe:** è il luogo privilegiato del confronto/incontro tra genitori ed insegnanti. In particolare, è il momento in cui l'équipe/team di classe presenta il proprio progetto formativo annuale, facendo in modo particolare riferimento alla programmazione didattica annuale, e aggiorna le famiglie rispetto all'evoluzione e al funzionamento della classe.
- c) **Consiglio di istituto:** viene convocata dalla Direzione scolastica due volte l'anno. Ha la funzione di condividere e ratificare decisioni assunte dal Collegio dei docenti su proposte della direzione didattica.

- d) **Consiglio di Classe:** formato dai soli insegnanti che operano all'interno di ciascuna classe, esso ha alcune specifiche e fondamentali mansioni:
- rendere evidente, attraverso il proprio operato, l'applicazione quotidiana del PTOF
 - produrre periodicamente una diagnosi generale del gruppo classe
 - organizzare le singole classi in gruppi di livello e/o attivare percorsi personalizzati, atti a produrre il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti di competenza a tutti gli alunni

LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia sono fondamentali per il buon funzionamento dell'intero impianto didattico-educativo ed avvengono attraverso:

- le **riunioni di classe** tra genitori e insegnanti, previste, di prassi, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico e alla ripresa del secondo quadrimestre. Nel corso degli incontri istituzionalmente calendarizzati, gli insegnanti illustrano la programmazione curricolare e presentano la situazione generale della classe.
- i **colloqui individuali** tra insegnanti e singole famiglie.
- il **registro elettronico**, che rappresenta un prezioso strumento di comunicazione ed è quindi responsabilità dei genitori prenderne visione assiduamente.

SCUOLA DELL'INCLUSIONE E DEL SUCCESSO FORMATIVO

Riferimenti normativi

Il modello inclusivo adottato dalla scuola è conforme alla normativa vigente, in particolare:

- **D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66**, integrato e corretto dal **D.lgs. 7 agosto 2019, n. 96**;
- **DM 29 dicembre 2020, n. 182**, come modificato dal **DM 22 dicembre 2023, n. 153** (PEI su base ICF);
- **Legge 170/2010** (DSA);
- **Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013** (BES).

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri studenti sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, le risposte alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali, rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto.

Per fare fronte a queste problematiche la scuola si è dotata di un protocollo funzionale:

- ✓ L'eventuale inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi funzionanti è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. Per ciascun alunno in situazione di svantaggio cognitivo o motorio, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito Piano Educativo Individualizzato.
- ✓ La normativa sui disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico ha introdotto, per la prima volta in un testo di legge, sia la definizione di DSA, sia quelle di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, e ne ha disciplinato gli opportuni interventi. Nei confronti degli alunni con DSA, OISchool, oltre ad attuare iniziative mirate di prevenzione delle difficoltà e dei disturbi specifici di apprendimento, monitora i processi e gli obiettivi personali di apprendimento; predispone gli strumenti necessari per la piena attuazione del diritto allo studio e alla formazione; elabora i Piani Didattici Personalizzati, in base alla normativa prevista (Linee Guida per alunni con DSA e Legge 170/2010), prevedendo strumenti compensativi e misure dispensative.

✓ **Progettazione personalizzata**

Nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con la progettualità didattica d'istituto, la scuola è pronta a predisporre:

- **PEI**, secondo il modello nazionale (DM 182/2020, DM 153/2023), fondato su una lettura globale del funzionamento dell'alunno e orientato allo sviluppo delle competenze;
- **PDP** per alunni DSA e BES, integrato nella programmazione di classe, con indicazione di:
 - strumenti compensativi;
 - misure dispensative;
 - strategie metodologiche e valutative.

La progettazione personalizzata non è separata dal curriculum, ma ne rappresenta una declinazione flessibile e inclusiva.

La direttiva del 2012, con cui il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in molti Paesi dell'Unione europea, precisa il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), che si basa su una visione globale della persona fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto. La direttiva amplia, al di là dei DSA, l'area delle problematiche prese in considerazione, quali, ad esempio, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, nonché il funzionamento intellettivo limite, e introduce il tema dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Si evidenzia quindi il ruolo fondamentale dell'azione didattica e educativa della scuola, e quindi il dovere di realizzare la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, facendo attenzione nel distinguere tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento.

Nei confronti dei BES, OISchool opera nel modo seguente:

- a) rileva i casi all'interno dei Consigli di classe;
- b) individua le aree di funzionamento della persona sulle quali intervenire;
- c) adegua le programmazioni delle discipline ai casi, attraverso la strutturazione di un Piano Didattico Personalizzato.

All'interno del contesto scolastico di OISchool è presente in modo stabile e continuativo, in parallelo alla progettazione didattica, una figura pedagogica per supportare e coordinare le azioni educative rivolte a gruppi (classi e gruppo di docenti/educatori) e a singoli (insegnanti, genitori, bambini/e e ragazzi/e).

Obiettivi e attività della supervisione pedagogica

Gli obiettivi concordati collegialmente sono i seguenti:

1. accompagnare i gruppi nella conoscenza, lettura ed interpretazione delle situazioni educative, nell'elaborazione di strategie e risposte comuni e nella verifica delle stesse, tenendo presenti le specificità delle situazioni dei singoli studenti e delle loro famiglie;
2. rileggere gli spazi interni ed esterni come contesti di apprendimento e di relazione;
3. contribuire, attraverso gli incontri di supervisione, all'analisi e alla verifica delle pratiche educative, comunicative e relazionali messe in atto nella quotidianità e negli spazi della scuola;
4. sostenere la costruzione di un patto educativo tra scuola e famiglia; accompagnare i docenti nella stesura dei PDP e dei PEI

I CONTESTI

Con l'obiettivo di favorire l'autonomia, la curiosità e lo sviluppo dell'alunno, la scuola allestisce contesti che favoriscono l'apprendimento. Lo scopo di questi spazi è quello di far nascere e stimolare domande e curiosità in chi li abita, diventando il punto di partenza di molti percorsi interdisciplinari. Ogni contesto, inoltre, favorisce la costruzione di percorsi di apprendimento mirati verso ogni ragazzo, utilizzando differenti mediatori didattici a seconda delle specificità di ognuno. La cura da parte degli adulti di questi ambienti fa sì che si sviluppino anche negli studenti un senso di rispetto e di premura nei confronti degli spazi e dei materiali, oltre che di sé stessi e degli altri. Inoltre, questi contesti sono pensati per far sì che ci sia una particolare attenzione allo sviluppo psico-emotivo di ciascun ragazzo.

I COMPITI

Nell'ottica di verificare costantemente l'apprendimento di ogni studente, la nostra scuola dà ampio spazio al momento dell'esercizio in classe in modo da consentire il pieno raggiungimento degli obiettivi.

È importante, comunque, che questo lavoro venga affiancato dal consolidamento personale che deve aver luogo a casa con lo svolgimento dei compiti e studio, anche nel corso della settimana, usufruendo in modo costruttivo, per chi ne usufruisse, del servizio di tutoring proposto dalla scuola.

In caso di assenza, è compito dello studente recuperare tempestivamente il programma svolto in classe, consultando il registro elettronico con il supporto dei genitori e procurandosi il relativo materiale. A tal fine, dovrà innanzitutto contattare i compagni di classe e verificare le attività e i compiti assegnati su Teams. Solo in caso di ulteriori dubbi o necessità, lo studente potrà contattare il docente.

MENSA

L'attenzione posta al percorso di educazione alimentare permette di far vivere il pasto come un importante momento educativo per una corretta alimentazione e uno stile di vita sano.

Questo momento di convivialità permette l'incontro tra insegnante, educatore e alunno in una dimensione diversa dall'aula: il pranzare insieme diventa un'occasione per conoscersi reciprocamente.

La mensa funziona per tutti il martedì, giorno del rientro obbligatorio; negli altri giorni dal lunedì al venerdì è possibile usufruire del servizio su richiesta dei genitori e previa comunicazione all'insegnante della prima ora. La pausa pranzo avviene tra le ore 13.40 e le 14.40 e si svolge sotto la supervisione degli educatori oltre che di un docente.

La scuola garantisce pasti in larga parte biologici, preparati da un'azienda specializzata e certificata.

Dopo il pranzo, gli studenti trascorrono il restante tempo prima della ripresa delle lezioni o delle attività di tutoring pomeridiane, sotto la sorveglianza degli educatori.

METODOLOGIA E PROGETTUALITA' DIDATTICA

Premesso che le scelte metodologiche sono finalizzate al conseguimento, da parte di ogni alunno, delle competenze chiave, la nostra scuola, nella pianificazione dei percorsi didattici, pone particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- muovere dal vissuto e dai bisogni di ciascuno studente;
- valorizzare le esperienze e le conoscenze di ogni studente;
- individuare gli stili cognitivi di ogni alunno, offrendo la possibilità di affrontare le discipline secondo diverse modalità di apprendimento che permettano ad ogni membro della classe di mettere in risalto i propri punti di forza e di prendere sempre maggiore consapevolezza degli aspetti su cui migliorare;
- rispettare i ritmi di apprendimento di ogni alunno;
- attivare progetti personalizzati, condivisi con le famiglie, che permettano il potenziamento o il recupero di argomenti di specifiche discipline;
- favorire la partecipazione attiva degli studenti al lavoro della classe, sia nello svolgimento delle materie curriculari, sia nelle numerose esperienze di laboratorio: l'apprendimento attivo e cooperativo è alla base della programmazione di ogni attività didattica. Gli alunni hanno in tal modo la possibilità quotidiana di essere realmente protagonisti del proprio processo di apprendimento;

La nostra scuola secondaria di primo grado organizza uscite didattiche e viaggi d'istruzione durante l'intero anno scolastico per favorire l'entusiasmo verso l'apprendimento e la conoscenza del territorio e i suoi stimolanti riferimenti artistici, storici e naturalistici. Il piano dei viaggi d'istruzione, definito all'inizio dell'anno scolastico, è coerente con gli obiettivi e i contenuti delle programmazioni didattiche annuali.

Gli obiettivi d'apprendimento previsti e i traguardi da raggiungere sono quelli proposti dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO del sistema scolastico nazionale.

I traguardi di competenza che il corpo insegnante di OISchool si impegna a perseguire possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree: l'apprendimento (il sapere), l'educazione (il saper essere), l'orientamento (il saper fare), la relazione (saper vivere con gli altri). Queste aree di intervento favoriscono il successo formativo di tutti gli studenti, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze.

Il curriculum della Scuola Secondaria di primo grado dell'Olonia International School è pienamente coerente e adeguato alla normativa vigente, in particolare alle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, aggiornate dal Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221.

Il curriculum d'istituto è progettato e costantemente aggiornato nel rispetto:

- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze,
- degli obiettivi di apprendimento,
- delle competenze chiave per la cittadinanza,

La progettazione didattica:

- valorizza la centralità della persona,
- promuove l'integrazione dei saperi disciplinari e interdisciplinari,
- garantisce l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti e il successo formativo di tutti gli alunni,
- tiene conto delle diverse dimensioni dello sviluppo cognitivo, emotivo, sociale ed etico.

Il curriculum della scuola secondaria di primo grado si configura pertanto come uno strumento dinamico e condiviso, capace di coniugare:

- il rispetto dei riferimenti normativi nazionali,
- l'identità culturale e pedagogica dell'istituto,
- le esigenze formative degli alunni in una prospettiva interculturale e di cittadinanza globale.

LA VALUTAZIONE

La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** nella Scuola Secondaria di primo grado dell'Olonia International School costituisce parte integrante del processo educativo e formativo; assume una **funzione formativa e orientativa** ed è finalizzata a sostenere il miglioramento continuo degli apprendimenti e lo

sviluppo integrale della persona dell'alunno.

Essa è attuata nel pieno rispetto della **normativa vigente**, ed in particolare di:

- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*;
- **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, che rafforza il valore educativo e formativo della valutazione nel primo ciclo di istruzione;
- **Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221**, di aggiornamento delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo e secondo ciclo di istruzione*.

✓ **Caratteristiche della valutazione**

In coerenza con il quadro normativo sopra richiamato, la valutazione:

- ha **finalità formativa**, documentando il processo di apprendimento e non soltanto gli esiti finali;
- valorizza i **progressi compiuti dall'alunno** rispetto alla situazione di partenza;
- considera l'apprendimento come processo dinamico, includendo aspetti cognitivi, metacognitivi, emotivi, relazionali e motivazionali;
- sostiene il **successo formativo di tutti gli alunni**, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali.

✓ **Modalità di valutazione nella scuola secondaria di primo grado**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado è espressa attraverso **valutazioni numeriche (da 4 a 10)**, riferita:

- ai **livelli di acquisizione degli apprendimenti**;
- ai **traguardi per lo sviluppo delle competenze**;
- agli **obiettivi di apprendimento** previsti dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo*, come aggiornate dal **DM 221/2025**.

I giudizi descrittivi sono formulati sulla base di **criteri condivisi dal Collegio dei Docenti**, garantendo trasparenza, omogeneità e coerenza tra progettazione didattica, attività di insegnamento e valutazione.

✓ **Coerenza con le Indicazioni nazionali aggiornate (DM 221/2025)**

La valutazione degli apprendimenti è formalmente e sostanzialmente **allineata alle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione**, aggiornate dal **Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221**, che pongono al centro:

- lo sviluppo delle **competenze chiave europee per la cittadinanza**;
- l'integrazione tra saperi disciplinari e competenze trasversali;

- la continuità educativa e didattica lungo l'intero percorso del primo ciclo, in coerenza prospettica con il secondo ciclo di istruzione.

La scuola assicura che la valutazione:

- tenga conto dei **traguardi di competenza al termine della scuola secondaria di primo grado**, in una logica di progressione verticale;
- contribuisca all'orientamento dell'alunno e al riconoscimento delle sue potenzialità;
- accompagni la progettazione didattica collegiale e la sua revisione periodica.

✓ **Valutazione inclusiva e personalizzazione**

In coerenza con il **D.Lgs. 62/2017** e con la normativa relativa a **DSA, BES e disabilità**, la valutazione:

- è personalizzata nei casi previsti da **PDP** e **PEI**;
- tiene conto delle misure compensative e dispensative adottate;
- valorizza i progressi effettivamente compiuti rispetto agli obiettivi individualizzati.

✓ **Trasparenza e comunicazione alle famiglie**

I criteri, le modalità e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie in modo chiaro e trasparente attraverso:

- i documenti di valutazione periodica e finale;
- il registro elettronico;
- i colloqui scuola-famiglia programmati.

La valutazione diventa così strumento di **dialogo educativo**, corresponsabilità e alleanza formativa tra scuola e famiglia.

IL TEMPO SCUOLA

CALENDARIO SCOLASTICO

Olona International School – Scuola secondaria di primo grado - definisce il proprio calendario scolastico assicurando il regolare svolgimento delle attività didattiche e la trasparente comunicazione alle famiglie. Il calendario scolastico è predisposto in conformità a:

- Calendario scolastico della Regione Lombardia, adottato con deliberazioni regionali vigenti;
- Disposizioni del sistema nazionale di istruzione in materia di durata dell'anno scolastico e obbligo di frequenza;
- autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche, nei limiti stabiliti dalla normativa.

La scuola garantisce il rispetto del numero minimo di giorni di lezione previsto dalla legge, come stabilito dalla Regione Lombardia.

L'anno scolastico:

- è suddiviso in due quadrimestri;
- prevede attività didattiche dal lunedì al venerdì, con sospensione delle lezioni nei periodi di chiusura ufficialmente deliberati

Nel corso dell'anno scolastico sono previste la sospensione delle lezioni e la chiusura della scuola in corrispondenza di:

- festività nazionali riconosciute dalla normativa vigente;
- festività patronali e ricorrenze previste dal calendario regionale;

- vacanze natalizie e pasquali, secondo quanto stabilito dalla Regione Lombardia;
- eventuali sospensioni deliberate dall'istituzione scolastica nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto dei limiti normativi.

L'elenco dettagliato dei giorni di chiusura e di sospensione delle attività didattiche è:

- deliberato annualmente dalla Direzione scolastica;
- comunicato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico attraverso i canali ufficiali della scuola;

ORARIO SCOLASTICO

DISCIPLINE	Unità Orarie
Lingua italiana	6
Matematica	5
Storia/History	2
Arte & History of art	2
Science	3
Technology/Disegno tecnico	2
English Language - Cambridge	4
English literature	1
Music	2
Geography	2
Deutsch	3

II

monte ore settimanale curricolare di 32 UO (Unità oraria) di 55' ciascuna è così articolata:

08:10 – 10:55	Lezioni e laboratori
10:55 – 11:10	Break / intervallo
11:10 – 13:40	Lezioni e laboratori
13:40 – 14:40	Pranzo e ricreazione
14:40 – 16:30	Rientro pomeridiano il martedì e il giovedì

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In attuazione di quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, l'Olonia International School – Scuola Secondaria di primo grado - inserisce nel proprio curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, riconoscendone il valore fondamentale nella formazione integrale della persona e nella costruzione di una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva.

L'insegnamento è progettato e realizzato nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, adottate con Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

Finalità educative

In particolare, la scuola si propone di:

- favorire la conoscenza e la comprensione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dei valori democratici e dell'Agenda 2030;
- promuovere il rispetto dei diritti e dei doveri della persona, delle regole condivise e della convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità personale e collettiva, il rispetto degli altri e delle diversità;
- educare alla legalità, alla prevenzione di ogni forma di violenza, bullismo e cyberbullismo;

- promuovere comportamenti responsabili in relazione alla tutela dell'ambiente, alla salute, al benessere e all'uso consapevole delle tecnologie.

Valutazione dell'educazione civica

L'apprendimento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, secondo la normativa vigente per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione:

- ✓ ha funzione formativa e orientativa;
- ✓ è espressa attraverso in termini numerici, coerenti con i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti;
- ✓ tiene conto dei progressi, della partecipazione consapevole, del comportamento responsabile e delle competenze di cittadinanza maturate;
- ✓ concorre alla valutazione complessiva dell'alunno e allo sviluppo del successo formativo.

PROGETTI ED EVENTI

Durante l'anno vengono promossi progetti ed attività di vario genere, in linea con la programmazione didattica ed il curriculum.

- Orientamento e continuità
- incontri con l'autore
- educazione all'affettività
- Christmas market e concerto

- Progetto Houses
- Open day
- Oloniadi

PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO, CYBERBULLISMO E USO PRECOCE SOCIAL MEDIA

La scuola riconosce la prevenzione e il contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo come parte integrante del proprio progetto educativo e come responsabilità istituzionale nell'ambito del sistema nazionale di istruzione.

L'azione della scuola OIS è pienamente conforme alla Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", e alle correlate indicazioni ministeriali, che individuano nella scuola un presidio educativo fondamentale per la promozione del rispetto, della convivenza civile e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali.

L'istituto, inoltre, opera nel pieno rispetto di:

- Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo emanate dal Ministero dell'Istruzione;
- Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 221/2025), con particolare riferimento alle competenze sociali, civiche e digitali.

Finalità educative

La scuola si propone di:

- promuovere un clima scolastico sereno, inclusivo e sicuro;
- prevenire comportamenti aggressivi, discriminatori o lesivi della dignità personale;
- sviluppare negli alunni competenze socio-emotive, empatia, rispetto reciproco e senso di responsabilità;
- educare a un uso consapevole, critico e sicuro delle tecnologie digitali, in coerenza con l'educazione alla cittadinanza digitale.

Azioni di prevenzione (dimensione educativa)

Sono previste azioni strutturate e continuative di prevenzione, tra cui:

- percorsi di educazione socio-affettiva e alla convivenza civile;
- attività di educazione digitale e di cittadinanza responsabile;
- valorizzazione del dialogo educativo e della partecipazione attiva degli alunni;
- iniziative di sensibilizzazione rivolte a studenti e famiglie, anche con il supporto di esperti esterni (pedagogista che opera all'interno della scuola). Ad esempio, attraverso creazione di "patti digitali" tra insegnanti e genitori.

Tali azioni sono coerenti con la progettazione interdisciplinare e contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Azioni di contrasto e tutela

In caso di situazioni riconducibili a episodi di bullismo o cyberbullismo, la scuola:

- attiva procedure educative e di intervento tempestivo, nel rispetto della riservatezza;
- promuove il coinvolgimento responsabile degli alunni, in un'ottica educativa e non punitiva;
- attua forme di accompagnamento educativo e relazionale per gli alunni coinvolti;
- collabora con le famiglie, rafforzando il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- ove necessario, si raccorda con i servizi territoriali competenti.

L'intervento è sempre finalizzato alla tutela del minore, al recupero delle relazioni e al ripristino di un clima positivo all'interno del gruppo classe.

Valore pedagogico

La prevenzione del bullismo e del cyberbullismo non rappresenta un ambito separato, ma percorre trasversalmente l'intero PTOF, rafforzando la dimensione educativa, inclusiva e relazionale della scuola, e contribuendo in modo significativo al successo formativo e al benessere degli alunni.

FORMAZIONE

La formazione costituisce lo sviluppo professionale del personale e quindi sostegno ai processi di innovazione in atto e al potenziamento dell'offerta formativa.

La consapevolezza che l'aggiornamento e la formazione in servizio siano da ritenersi fondamentali per la scuola traspare anche dai provvedimenti legislativi e normativi.

L'aggiornamento va quindi inteso come una forma mentis, un'apertura verso il nuovo, un interesse verso il cambiamento che si accresce con l'accrescersi delle conoscenze.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente del nostro istituto sono i seguenti:

- valorizzare e promuovere la crescita professionale
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico
- rafforzare le competenze psicopedagogiche
- migliorare l'uso delle nuove tecnologie.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, predisposti dalla scuola, per favorire uno sviluppo professionale proattivo
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti alla didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.